



## IL CARING MASSAGE®

**Docenti:** Enrico De Luca e Antonella Giaquinto

*Enrico De Luca:* Infermiere ricercatore PhD e docente presso University of Exeter (UK). Membro della Scuola del Contatto e Affettività nelle relazioni di cura.

*Antonella Giaquinto:* Infermiera esperta in Nursing di Endoscopia Digestiva. Membro fondatore del “Gruppo delle Affettività delle Cure Infermieristiche” del Policlinico Tor vergata.

La “**Scuola del Con-tatto e Affettività nelle relazioni di cura**” è stata fondata nel 2014 da un gruppo di professionisti sanitari, prevalentemente infermieri, il quale ha elaborato e dato vita a un nuovo approccio pedagogico di contatto e di massaggio per i contesti assistenziale. Il Caring Massage® nasce dall’integrazione di metodologie di contatto e di esperienze sul campo, e riconosce le proprie radici nella conoscenza e rispetto dell’anatomia umana e in un approccio e visione fenomenologica dei vissuti di malattia della persona. Lo studio e la proposta di workshop sul contatto e affettività ha avuto origine dalle esperienze di Maddalena Galizio e Caterina Marsaglia, infermiere e fondatrici della scuola, le quali dai primi anni 90 si sono occupate di queste tematiche formandosi, esplorando e proponendo a loro volta numerosi corsi molto apprezzati e conosciuti per i professionisti sanitari. La formazione al contatto interpersonale e all’affettività nelle cure è stata proposta e seguita da numerose aziende sanitarie italiane con numerosi eventi ECM e seminari di retraining da almeno due decenni. Al momento sono presenti diverse comunità di pratica infermieristiche che utilizzano e offrono il Caring Massage® sia come opportunità per migliorare la relazione di cura e il comfort che come forma di trattamento non farmacologico per diminuire stress, ansia e dolore.

**Calendario:** Verona 16, 17, 18 ottobre 2024

**Orario:** primo giorno accoglienza e segreteria dalle 08,30 alle 09,00

Tutti giorni dalle 08,30 alle 12,30 e dalle 13.30 alle 17,30.

**Sede:** Olis Via Monsignor Gentilin, 40 a Verona

**Costo:** € 400,00 scontato a € 360,00 fino al 16 settembre (*fa fede la data del pagamento*).

**Iscrizioni:** per iscriversi è necessario inviare la modulistica firmata e copia del bonifico a [segreteria@circoloolis.it](mailto:segreteria@circoloolis.it)  
I bonifici vanno effettuati c/o Intesa San Paolo filiale Verona Piazza Madonna di Campagna

Iban IT59W0306911714100000011475 specificando nella causale "Cognome Nome corso Caring Massage"

Si richiede inoltre fotocopia del codice fiscale, per chi ha diritto ai crediti ECM.

**Acconto € 162,00** (160,00 + 2,00 marca da bollo) al momento dell’iscrizione

**Saldo € 202,00/242,00** entro il 14 ottobre 2024

Il corso verrà confermato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti o al massimo 20 giorni prima della data di inizio. Le iscrizioni chiudono ad esaurimento posti. Non sono previsti sconti in caso di assenze

**Partecipanti:** il corso verrà effettuato con un minimo di 14 partecipanti ed un massimo di 25.

E’ riservato a medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, ostetriche/ci, tnpee

**Crediti ECM:** 31,2 crediti ECM per medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, tnpee, ostetriche/ci

**Materiale didattico:** dispensa online

Si consiglia un abbigliamento comodo (tuta, scarpe da ginnastica, calze di cotone) e di portare: un telo di spugna grande e uno piccolo, un piccolo cuscino, una coperta leggera.

**Obiettivi formativi:** Obiettivo del corso è fare apprendere la gestualità del Caring Massage® quale contatto intenzionale e consapevole, che poggia su una visione filosofica della persona, della cura e del gesto di cura che è quella fenomenologica nonché sulla conoscenza dell’essere umano nel suo aspetto anatomico e psicosociale.

Il partecipante alla fine del corso sarà in grado di:

- Definire l’importanza del contatto e delle dimensioni dell’affettività nelle relazioni di cura;
- Aver compreso le caratteristiche del gesto di cura e del Caring Massage® nell’assistenza;
- Essere consapevole e praticare i movimenti e sequenze base del Caring Massage®
- Adattare il Caring Massage® alle diverse situazioni di cura

## **Programma**

Il Caring Massage® e la gestualità della cura.

Durante il corso, dopo un'introduzione all'approccio fenomenologico alla cura, i partecipanti approfondiranno riflessioni e concetti su come i propri gesti della cura, mediati dal contatto, possono essere più o meno consapevoli. Consapevolezza che non si può toccare senza essere toccati.

Il nostro primo mezzo di comunicazione è la pelle: nel bambino attraverso il linguaggio della pelle si può comunicare ciò che non può essere detto attraverso le parole. La memoria arcaica legata al senso del tatto ci accompagnerà per tutta la vita e fino alla fine della vita.

Il Caring Massage® è una gestualità consapevole e intenzionale che ricerca nelle azioni quotidiane della cura l'ingentilimento del gesto e l'incontro con la persona. In questo senso può diventare parte delle competenze di tutti gli operatori della cura. Nello specifico della relazione d'aiuto, l'infermiere può offrire setting dedicati di Caring Massage®: massaggio che, attraverso una gestualità "caring" prudente, presente e trasparente risponde al bisogno di riconoscimento e sicurezza della persona in condizione di vulnerabilità.

Il Caring Massage® utilizza gesti provenienti dalle varie tradizioni del massaggio, in primis riconosce le sue radici nel sapere innato della madre che massaggia il suo bambino, lo accarezza per tranquillizzarlo, rassicurarlo, consolarlo, rilassarlo o stimolarlo utilizzando il linguaggio pre-verbale ossia il linguaggio sensoriale.

Il Caring Massage® pertanto non ha nulla del massaggio riabilitativo - fisioterapico. È un massaggio a pressione moderata che può essere offerto a tutte le persone costrette a letto; può rappresentare un aiuto per ridurre la sofferenza morale, il senso di solitudine, le difficoltà di comunicare. In pediatria concorre a sviluppare nel bambino la sicurezza di base; in geriatria risponde al bisogno dell'anziano di essere ancora "toccato e toccabile"; nelle urgenze permette di rassicurare, dare fiducia; nel malato in coma consente di mantenere e sostenere il legame con la vita; può ridurre l'ansia prima di esami diagnostici invasivi e di interventi chirurgici; nell'accompagnamento dei morenti rappresenta un potente veicolo comunicativo.